

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [Famiglia&Vita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** martedì 19 febbraio 2008 16.53**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Se non esplose il fascino del matrimonio - da Avvenire

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Se non esplose il fascino del matrimonio

Meno spozalizi, più figli extra

di **Giuseppe Anzani** - da Avvenire del 8 febbraio 2008

In Italia si vive di più, ci si sposa di meno, si mettono al mondo meno figli rispetto alla media europea, la popolazione è in lieve aumento grazie all'immigrazione.

Il quadro che esce dalla nota informativa dell'Istat sugli 'indicatori demografici 2007' mostra uno scenario composito, che tocca molti differenti problemi e si presta a vari approfondimenti tematici. Uno di essi ci interessa in particolare: il calo dei matrimoni (appena 242mila l'anno scorso, contro i 270mila di cinque anni prima) e il numero dei figli nati fuori del matrimonio.

Il primo dato fa intuire una tendenza all'aumento delle convivenze di fatto; il secondo dice che, comparando il tasso di natalità con il minor tasso di nuzialità, si può ricavare un'immagine di 'fecondità' delle coppie di fatto, che va osservata con grande attenzione. A rigore, i fenomeni non sono necessariamente sovrapposti: c'è chi non si sposa e resta single, ci sono coppie di fatto che non hanno figli, ci sono figli che nascono fuori dal matrimonio ma anche da qualsiasi stabile convivenza. Ma una volta sfrangiati i margini delle variazioni, sembra di poter cogliere un nocciolo caratteristico di questo indicatore demografico, nel punto in cui intreccia le coppie conviventi senza matrimonio e la generazione dei figli.

Pensiamo a questa coppia non sposata, uomo e donna che diventano padre e madre. Ciò definisce il loro stato naturale, il loro essere (essere padre, essere madre), quale modificato dalla vicenda della generazione; legato dalla relazione vitale col nuovo essere, con la nuova vita. Il figlio è un vincolo definitivo. I suoi diritti di figlio non scolorano mai. Dice la Costituzione che 'è dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire e educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio'. Ci si può chiedere dunque che differenza faccia, per il figlio, che i suoi genitori siano sposati o no. Eppure la differenza c'è.

Il legame del figlio con ciascun genitore è verticale, il legame fra i genitori è orizzontale. L'origine del figlio sta dentro quell'alleanza d'amore fra l'uomo e la donna che lo chiama alla vita; lo sviluppo della vita del figlio ha bisogno di quella alleanza educativa con cui il padre e la madre lo conducono all'autonomia e alla maturità. Lo statuto filiale e il duplice statuto parentale sono giuridicamente definiti secondo natura da norme immediate; tuttavia, è lo statuto coniugale che allaccia i segmenti aperti e completa il triangolo non solo secondo la sua coerente naturalezza, ma secondo l'esigenza giuridica di una protezione definitiva della famiglia così disegnata.

Accade spesso, del resto, che giovani coppie che hanno incominciato una convivenza, magari ancora incerti sulla definitività della scelta, si sposino quando si annuncia l'arrivo di un figlio. Se invece l'indicazione statistica attuale fosse quella di una tendenza a dissociare l'una e l'altra realtà, sarebbe preoccupante. Sarebbe come un calo di speranza nella famiglia legittima che annuncia se stessa e la propria fecondità con la gioia d'un soggetto sociale protagonista, secondo quello statuto normativo, necessario alla certezza dei diritti, e alla loro garanzia protettiva, che la legge 'riconosce' iscritto nella società naturale fondata sul matrimonio. Se questa gioia è in calo, se il diritto si sciupa in rinuncia, la società diviene più povera.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)
Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).
sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.